

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del Reg. Data 22/01/2021	Oggetto: Modifica dello Statuto Comunale ed adeguamento al TUEL – Rinvio.
--------------------------------------	--

L'anno **duemilaventuno** giorno **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **18:21** e seguenti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **19/01/2021, prot. n. 645**, in collegamento da remoto mediante sistema che consente l'identificazione a distanza dei partecipanti, ai sensi dell'art. 73 comma 1 e 3 del D.L. 18/2020 e del Regolamento Comunale per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale con modalità telematiche, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 18/01/2021.

Presiede la seduta il **Presidente Dott. Filippo Sberna**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 7 e assenti, sebbene invitati, n. 5, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) PAVONE LUIGIA		X	9) COSENTINO EMILIO	X	
2) LA MASTRA FILIPPO	X		10) MANCUSO ALESSANDRA	X	
3) SBERNA FILIPPO	X		11) MACALUSO NUNZIATA		X
4) PAGANA CARMELA		X	12) MUNI AGATA	X	
5) MACALUSOG. SALVATORE	X				
6) SCHILIRO' SERAFINA		X			
7) GULIZIA MARIA		X			
8) PARLACINO C. SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: -----

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Gretel Schillaci**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Macaluso G.S., Cosentino E., Parlacino C.S.**

Alle ore 20:28 risulta collegata la Consigliere Muni A.

Il Presidente, dopo avere illustrato il sesto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "**Modifica dello Statuto Comunale ed adeguamento al TUEL**", cede la parola alla **Consigliera Muni**, la quale fa presente di avere chiesto un parere al Segretario Comunale inerente la legittimità dell'attuale composizione della Giunta comunale.

Il Segretario precisa che sulla questione l'amministrazione aveva già acquisito un parere legale, che riteneva la Giunta perfettamente legittima, stante che lo statuto comunale in quanto "fonte secondaria" rispetto alla legge ordinaria non può introdurre limitazioni ulteriori rispetto a quelli previsti dal legislatore, vista l'insistenza del Consigliere Muni si riserva di fornire alla stessa un parere specifico alla luce delle circolari più recenti emanate dall'Assessorato delle autonomie Locali .

Il Consigliere Cosentino chiede che venga inserita a verbale la mozione d'ordine, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del vigente regolamento Comunale relativa al rigetto dell'intera proposta. Ritiene illegittima la composizione della Giunta Comunale, in quanto l'art 26 co. 5 prevede che il numero dei Consiglieri che ricoprono la carica di assessori non sia superiore alla metà dei componenti. Fa presente che l'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 267/2000, chiarisce che le disposizioni del TUEL non si applicano alle Regioni a Statuto Speciale se incompatibili con le attribuzioni previste nello Statuto e nelle norme di attuazione e invita il Consiglio comunale a cassare definitivamente il punto.

Il Segretario ribadisce, considerato che le modifiche Statutarie sono molto importanti, al Consiglio Comunale spetta decidere, se trattare il punto o rigettare lo stesso.

Il Consigliere la Mastra F., alla luce degli ulteriori approfondimenti che merita la questione, propone il rinvio del sesto punto all'ordine del giorno.

Dopo ampia discussione **il Presidente** pone ai voti la proposta presentata dal Consigliere **Cosentino F.** che ottiene il seguente risultato:

Voti contrari n. 4

Voti favorevoli n. 3 (Cosentino E., Mancuso A., Muni A.)

Astenuti n. ---

Il Presidente passa alla trattazione della proposta di rinvio del punto formulata dal Consigliere **La Mastra F.** che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Cosentino E., Mancuso A., Muni A.)

Voti Contrari n. 3 (Cosentino E., Mancuso A., Muni A.)

Il rinvio è approvato.

Il Presidente, esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle 21:11.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/6629821

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del Registro	Oggetto: Modifica dello Statuto Comunale ed adeguamento al TUEL.
Data: <i>21-03-20</i>	

Su proposta del Capo Area



Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 21-03-2020



Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Oggetto: Modifica dello Statuto Comunale ed adeguamento al TUEL.

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 24 del 28/10/2019 veniva approvato il nuovo Statuto Comunale;
- si è riscontrata una incongruenza tra il TUEL e lo Statuto di questo Comune, ove il comma 5 dell'art. 26 recita "la giunta non può essere composta da consiglieri in misura superiore alla metà dei propri componenti";

Atteso che la L. R. 26.06.2015, n. 11 recante "Disposizioni in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, e status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali. Disposizioni varie.", il cui art. 3 prevede l'obbligo dei comuni di adeguare i propri statuti e regolamenti alle disposizioni in essa contenute, ed in particolare all'art. 1 "Norme in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali";

Visti, altresì, gli artt. 47 e 64 del D. Lgs. 267/2000, che regolano la composizione del Consiglio Comunale, e con riferimento ai comuni con meno di 15.000 abitanti, vi sono delle leggi "speciali";

Considerato che, per una maggiore chiarezza e certezza, su quanto sopra esposto, si è chiesto parere ad un legale, il quale evidenzia che "lo statuto comunale, fonte secondaria rispetto alla legge ordinaria, non può introdurre limitazioni ulteriori rispetto a quelli previsti dal legislatore. Ed infatti, lo Statuto come fonte secondaria non può che uniformarsi, sia sotto il profilo formale ma anche sostanziale, ad una norma di rango superiore, come nel caso di specie il D.Lgs. 267/2000, stante che non è ammissibile che *"la fonte secondaria determini impedimenti, definiti in modo puntuale e concreto dal legislatore, introducendo deroghe alla previsioni normative di rango superiore"*

Consiglio di Stato Sez. novembre 2004 n. 10166;

Ravvisata la necessità, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla modifica statutaria, al fine di recepire la normativa sopra citata, ed in particolare l'art. 64, comma 3 e l'art. 47, comma 4 del T.U.E.L.;

Visti:

- la L.R. 48/91, la L.R. 23/98 e la L.R. 30/2000 ed il vigente OO.EE.LL.;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;
- la legge 5 giugno 2003 n. 131;ù
- il D.Lgs. 267/2000;
- l'O.R.EE.LL.

Alla luce della normativa su richiamata,

PROPONE AL C. C.

- **di abrogare** il comma 5 dell'art. 26 dello Statuto Comunale, per adeguamento alla normativa vigente;

- **di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa tutti gli adempimenti consequenziali connessi alla pubblicazione dell'avviso di modifica dello Statuto.
- **di dare atto** che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile.

[Signature]
Il Presidente

Il Consigliere Anziano
[Signature]



Il Segretario Comunale
[Signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Publicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Capo Area

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area
certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.